

Università degli Studi di Ferrara – Dipartimento di Economia e Management
Prova scritta di Ragioneria Generale ed Applicata – 3 settembre 2014

COGNOME: _____

NOME: _____

MATRICOLA: _____

oooOOOooo

PRIMA PARTE

Con riferimento alla “Packaging s.p.a.”, il Candidato provveda alla registrazione in partita doppia delle SOLE operazioni che seguono, verificatesi – tra le altre – nel corso dell’esercizio 2013. Il Candidato abbia cura di esporre i calcoli necessari e le registrazioni contabili in modo chiaro ed ordinato.

- 1) In data 15/04 viene costituita la “Packaging S.p.A.” con oggetto sociale la produzione e vendita di confezioni ed imballaggi. I due soci apportano capitale sociale come segue:
 - il socio Milanese 100.000 € in contanti;
 - il socio Padovani con conferimento di un immobile da adibire a magazzino, valutato 200.000 euro;Il giorno stesso si provvede al versamento della quota legale presso la filiale della UBI Banca.
- 2) In data 1/05 si provvede a chiudere il conto corrente presso la UBI Banca ed a versare il relativo importo, oltre agli interessi maturati ad un tasso del 2,5% annuo, sul conto corrente sociale presso la Intesa San Paolo.
- 3) In data 1/06 si contrae un mutuo di 500.000 euro finalizzato all’acquisto di un capannone industriale. Il contratto, stipulato con la Cassa di Risparmio di Firenze, prevede le seguenti condizioni: durata quinquennale, tasso di interesse annuo 6%, da pagarsi in rate semestrali posticipate il 1/06 e il 1/12 di ogni anno, commissioni bancarie pari allo 0,5% del valore nominale del prestito. La quota capitale verrà rimborsata in rate annuali di pari importo da versarsi il 1/12 di ogni anno, a partire dal 2013.
- 4) In data 1/08 si provvede al pagamento del canone relativo ad un contratto di leasing stipulato il 1/07/2013 con la “ITA Lease S.p.A.” per l’acquisto di un macchinario produttivo, alle seguenti condizioni: maxicanone da corrisondersi alla data di stipulazione del contratto pari a 8.500 euro + IVA; 30 canoni mensili di importo pari a 700 euro + IVA, da versare a partire dal mese successivo.
- 5) In data 12/08 si riceve la notula del notaio Noto che ha proceduto alla costituzione della società. Il totale da versare (al lordo della ritenuta fiscale) è pari a 7.844 Euro, di cui 1.500 rappresentano il rimborso delle spese anticipate dallo studio notarile in nome e per conto della costituenda società. Il giorno successivo si regola il dovuto mediante bonifico bancario.
- 6) In data 20/09 riceviamo una fornitura di materie prime dalla “Veneziani S.r.l.” per un importo complessivo di 50.000 euro + IVA, sconto incondizionato 2%+3%. Le spese di trasporto con la clausola franco vagone arrivo, porto franco, sono le seguenti: trasferimento alla stazione di partenza € 200 + IVA, carico sul vagone € 50 + IVA, viaggio ferroviario € 610 IVA inclusa, scarico dal vagone € 80 + IVA, trasferimento al magazzino compratore € 480 + IVA. Nello stesso giorno si ricevono le relative fatture e la società corrisponde al venditore la metà dell’importo dovuto mediante assegno bancario. La parte restante verrà pagata a 90 giorni dalla consegna a mezzo di bonifico bancario.
- 7) In data 28/09, per agevolare l’accesso alla zona adibita ad uffici, viene installato un ascensore nel capannone industriale di proprietà. L’intervento richiede il sostenimento di un costo di 8.000 euro IVA inclusa. La relativa fattura è ricevuta in data 30/09.
- 8) In data 1/11 si stipula con la “Genovese S.p.A.” un contratto di locazione per la concessione in affitto del magazzino conferito dal sig. Padovani. Il contratto prevede il pagamento di canoni trimestrali anticipati di 6.000 euro + IVA. Lo stesso giorno si emette la fattura relativa al primo canone e si riceve l’accredito sul c/c.
- 9) In data 1/12 si effettuino le scritture relative al mutuo passivo.
- 10) In data 31/12 si rilevino le scritture di assestamento relative alle operazioni contabilizzate nel corso del 2013.

SECONDA PARTE

1. In merito ai costi di impianto e di ampliamento quale delle seguenti affermazioni è vera:

- il principio contabile internazionale IAS n. 38 consente la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento
- il principio contabile internazionale IAS n. 38 consente la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento a condizione che le operazioni cui si riferiscono siano realizzate da determinate tipologie di aziende
- il principio contabile internazionale IAS n. 38 non consente la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento
- il principio contabile internazionale IAS n. 38 non consente la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento in caso di parere negativo dell'organo di vigilanza

2. Gli accantonamenti per rischi su crediti vanno iscritti:

- nel passivo dello Stato Patrimoniale, nella macroclasse B "Fondi per rischi e oneri";
- nel Conto Economico, nella classe B "Costo della produzione";
- nell'attivo dello Stato Patrimoniale, nella macroclasse C "Attivo circolante"
- nel Conto economico, nella classe E "Proventi ed oneri straordinari"

3. L'art. 2423 del Codice Civile impone agli amministratori l'obbligo di fornire informazioni complementari perché:

- in determinate situazioni il bilancio viene redatto in forma abbreviata;
- le informazioni obbligatorie per legge non sempre consentono di attuare le politiche di bilancio;
- le informazioni previste dalla legge potrebbero non essere sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta;
- è un adempimento necessario per gli amministratori ai fini del rispetto del principio della competenza economica

DOMANDA APERTA (risposta da riportare sul foglio protocollo – **max 1 facciata**)

4. Il candidato si soffermi sul concetto di avviamento. In particolare, illustri sinteticamente:

- la definizione di avviamento secondo il c.c. e i principi contabili nazionali;
- le diverse condizioni previste dal legislatore per capitalizzare l'avviamento.

Inoltre, il candidato non dimentichi di proporre un'esemplificazione numerica a dimostrazione del calcolo dell'avviamento.

TERZA PARTE FACOLTATIVA

Il candidato, con dati a propria scelta, imposti il testo di un ipotetico esercizio relativo ad un'operazione di factoring pro-soluto con accredito anticipato. Dopo aver riportato le registrazioni contabili dell'esercizio impostato, il candidato individui il posizionamento nel bilancio contabile di ogni conto contemplato nelle scritture.

N.B.: risposta da riportare sul foglio protocollo

Prova scritta di Ragioneria Generale ed Applicata – 3/09/2014: Soluzione Proposta**PRIMA PARTE****OPERAZIONI DI GESTIONE****Punto 1 – COSTITUZIONE SOCIETA'.**

	15/04			
Diversi	a	Capitale sociale		300.000
Socio Milanese c/sottoscrizione			100.000	
Socio Padovani c/sottoscrizione			200.000	
	15/04			
UBI Banca c/c legale	a	Socio Milanese c/sottoscrizione		25.000
	15/04			
Immobile	a	Socio Padovani c/sottoscrizione		200.000

Punto 2 – TRASFERIMENTO FONDI SUL C/C LEGALE.

Interessi attivi = $(25.000 * 2,5 * 15) / 36.000 = 26,04$

Ritenute subite = $26,04 * 0,27 = 7,03$

N.B.: ritenute su interessi attivi pari al 26% dal 1/07/2014 ex D.L. 66/2014

	01/05			
Diversi	a	Diversi		25.026,04
Erario c/ritenute subite			7,03	
Intesa San Paolo c/c			25.019,01	
	a	UBI Banca c/c legale	25.000	
	a	Interessi attivi	26,04	

Punto 3 – MUTUO PASSIVO.

Commissioni = $500.000 * 0,5/100 = 2.500$

	01/06			
Diversi	a	Mutui passivi		500.000
Commissioni su mutui			2.500	
Cassa di risparmio di Firenze			497.500	

Punto 4 – PAGAMENTO CANONE DI LEASING.

Iva a credito = $700 * 0,22 = 154$

	01/08			
Diversi	a	Debiti v/fornitori		854
Canoni di leasing			700	
Iva nostro credito			154	

	01/08			
--	-------	--	--	--

Debiti v/fornitori	a	Banca c/c		854
			01/08	
Cedenti beni in leasing	a	Beni in leasing		700

Punto 5 – NOTULA NOTAIO NOTO.

È necessario procedere allo scorporo dell'Iva dal solo compenso del notaio (inclusa la cassa previdenza ed esclusi i rimborsi). Quindi:

$7.844 - 1.500 = 6.344$ compenso lordo notaio

$6.344/1,22 = 5.200$ onorario

$IVA = 5.200 * 0,22 = 1.144$

Ritenuta applicata sull'onorario del notaio: $5.200 * 20\% = 1.040$

Costi di impianto: onorario + spese anticipate = $5.200 + 1.500 = 6.700$

In sintesi:

Onorario	5.200
* IVA 22%	1.144
+ Spese anticipate	1.500
= Totale fattura	7.844
- ritenuta d'acconto 20%	1.040
(20% di 1.000)	
Netto da versare	6.804

			12/08	
Diversi	a	Debiti v/notaio Noto		7.844
Costi di impianto			6.700	
Iva ns credito			1.144	
			13/08	
Debiti v/notaio Noto	a	Diversi		7.844
	a	Banca c/c	6.804	
	a	Erario c/ritenute lavoro autonomo	1.040	

Punto 6 – ACQUISTO MATERIE PRIME E SPESE DI TRASPORTO.

A) Fornitura MP

Imponibile	50.000
- Sconto 2%	1.000
Totale	49.000
- sconto 3%	1.470
Imponibile	47.530
IVA 22%	10.456,60
Totale fattura	57.986,60

			20/09	
Diversi	a	Debiti v/fornitori MP		57.986,60
Materie c/acquisti			47.530,00	
Iva ns credito			10.456,60	

B) Spese di trasporto

operazione	Venditore		Acquirente	
	Imponibile	IVA	Imponibile	IVA
Trasferimento stazione di partenza	200	44		
Carico vagone	50	11		
Viaggio ferroviario	500	110		
Scarico vagone			80	17,60

Trasferimento magazzino acquirente			480	105,60
Totale	750	165	560	123,20

Poiché la clausola di regolamento è porto franco, il venditore ha pagato integralmente le spese di trasporto, incluse quelle di nostra competenza che ammontano a $560 + 123,2 = 683,2$.

Il nostro debito nei confronti del fornitore di materie ammonta quindi a $57.986,60 + 683,20 = 58.669,8$

		20/09		
Diversi	a	Debiti v/fornitori T		683,2
Spese di trasporto			560	
Iva ns credito			123,20	

		20/09		
Debiti v/fornitori T	a	Debiti v/fornitori MP		683,2

C) Regolamento

Assegno bancario: $58.669,8/2 = 29.334,9$

		20/09		
Debiti v/fornitori MP	a	Banca c/c		29.334,9

Punto 7 – SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.

Iva a credito = $8.000 * 0,22 = 1.760$

		30/09		
Diversi	a	Debiti v/fornitori		8.000
Capannone industriale			6.557,38	
Iva ns credito			1442,62	

Punto 8 – AFFITTO MAGAZZINO.

Iva a debito = $6.000 * 0,22 = 1.320$

		01/11		
Crediti v/Genovese spa	a	Diversi		7.320
		Fitti attivi	6.000	
		Iva nostro debito	1.320	

		01/11		
Banca c/c	a	Crediti v/Genovese spa		7.320

Punto 9 – MUTUO PASSIVO.

Interessi passivi: $(500.000 * 6 * 6)/1.200 = 15.000$

Quota capitale rimborsata : $500.000/5 = 100.000$

		01/11		
Diversi	a	Cassa di risparmio di Firenze		115.000
Mutui passivi			100.000	
Interessi passivi su mutui			15.000	

Punto 10 – ASSESTAMENTI.

A) MUTUO PASSIVO

In data 31/12 occorre rilevare il rateo passivo di interessi relativo al mese di dicembre 2013.

$$\text{Rateo passivo} = (400.000 * 6 * 1) / 1.200 = 2.000$$

	31/12			
Interessi passivi su mutui	a	Ratei passivi		2.000

B) LEASING

In data 31/12 occorre rilevare il risconto attivo relativo alla quota di canoni pagati nel 2013 ma di competenza degli esercizi successivi.

$$\text{Costo storico macchinario} = 8.500 + (700 * 30) = 29.500$$

Mesi di competenza 2013: 6 (da luglio a dicembre)

Mesi di durata del Leasing: 31 (maxicanone + 30 rate mensili)

$$\text{Canone mensile di competenza} = 29.500 / 31 = 951,61$$

$$\text{Costo di competenza del 2013} = 951,61 * 6 = 5.709,68$$

$$\text{Canoni pagati nel 2013} = \text{maxicanone} + 5 \text{ canoni mensili} = 8.500 + (700 * 5) = 12.000$$

$$\text{Risconto attivo} = 12.000 - 5.709,68 = 6.290,32$$

	31/12			
Risconti attivi	a	Canoni di leasing		6.290,32

C) CONTRATTO DI LOCAZIONE

In data 31/12 occorre rilevare il risconto passivo relativo ai fitti attivi incassati nel 2013 ma di competenza del mese di gennaio 2014.

$$\text{Risconto passivo} = 6.000 * 1/3 = 2.000$$

	31/12			
Fitti attivi	a	Risconto passivo		2.000

SECONDA PARTE**1. In merito ai costi di impianto e di ampliamento quale delle seguenti affermazioni è vera:**

- il principio contabile internazionale IAS n. 38 consente la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento
- il principio contabile internazionale IAS n. 38 consente la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento a condizione che le operazioni cui si riferiscono siano realizzate da determinate tipologie di aziende;
- il principio contabile internazionale IAS n. 38 non consente la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento
- il principio contabile internazionale IAS n. 38 non consente la capitalizzazione dei costi di impianto e di ampliamento in caso di parere negativo dell'organo di vigilanza;

2. Gli accantonamenti per rischi su crediti vanno iscritti:

- Nel passivo dello Stato Patrimoniale, nella macroclasse B "Fondi per rischi ed oneri"
- Nel Conto Economico, nella classe B "Costo della produzione"
- Nell'attivo dello Stato Patrimoniale, nella macroclasse C "Attivo circolante"
- Nel Conto economico, nella classe E "Proventi ed oneri straordinari"

3. L'art. 2423 del Codice Civile impone agli amministratori l'obbligo di fornire informazioni complementari perché:

- in determinate situazioni il bilancio viene redatto in forma abbreviata;
- le informazioni obbligatorie per legge non sempre consentono di attuare le politiche di bilancio;
- le informazioni previste dalla legge potrebbero non essere sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta;
- è un adempimento necessario per gli amministratori ai fini del rispetto del principio della competenza economica

DOMANDA APERTA (risposta da riportare sul foglio protocollo – **max 1 facciata**)

4. Il candidato si soffermi sul concetto di avviamento. In particolare, illustri sinteticamente:

- **la definizione di avviamento secondo il c.c. e i principi contabili nazionali;**
- **le diverse condizioni previste dal legislatore per capitalizzare l'avviamento.**

A tal fine, il candidato non dimentichi di proporre, a supporto di quanto spiegato, delle opportune esemplificazioni numeriche.

QUAGLI, Bilancio di esercizio e principi contabili, Giappichelli, Torino, **sesta edizione, 2013**

Capitolo 3

Paragrafo 3.3.9

TERZA PARTE FACOLTATIVA

Il candidato, con dati a propria scelta, imposti il testo di un ipotetico esercizio relativo ad un'operazione di factoring pro-soluto con accredito anticipato. Dopo aver riportato le registrazioni contabili dell'esercizio impostato, il candidato individui il posizionamento nel bilancio contabile di ogni conto contemplato nelle scritture.

N.B.: risposta da riportare sul foglio protocollo

Dati

Credito ceduto a CARIFE 10.000

Importo anticipato 80%

Commissioni 3% sul nominale

Tasso di interesse = 5%

Credito ceduto il 1/2/2013

Scadenza credito 1/6/2013

Calcoli

Importo anticipato: 80% di 10.000 = 8.000

Commissioni: 3% di 10.000 = 300

Interessi: $(8.000 \times 4 \times 5) / 1.200 = 133,33$

Banca c/c: $8.000 - 300 - 133,33 = 7.566,67$

Scrittura

	1/02			
Diversi	a	Crediti v/clienti SP		10.000
Crediti v/factor SP			2.000,00	
Banca c/c SP			7.566,67	
Interessi passivi di factoring CE			133,33	
Commissioni CE			300	
	1/06			
Banca c/c SP	a	Crediti v/factor SP		2.000